

*Ministero dell'istruzione  
e del merito***Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"**

Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma

Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476

Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589; Codice Univoco UFXYIM

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### Istituto Comprensivo

### Sandro Onofri



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 297 del 16.04.1994 “Disposizioni legislative in materia di istruzione”
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche” ai sensi dell'art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997
- Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
- Legge n. 169 del 30.10.2008
- Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 “Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe” e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023
- Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni
- L. 13.07.2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione”
- Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”
- Circolare ministeriale prot. n. 5274 dell'11.07.2024 riguardante “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s.2024-25”
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
- RAV e Piano di miglioramento dell'I.C. “Sandro Onofri” di Roma
- Patto di Corresponsabilità Educativa

### **LA SCUOLA È:**

- Luogo di formazione e di educazione.
- Comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità.
- Comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente, perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali.
- Luogo di libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- Favorire un rapporto sereno e costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa per contribuire alla crescita della persona.
- Rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, l'ambiente e le singole persone
- Garantire il rispetto della privacy, dell'identità culturale e religiosa di studenti e famiglie.
- Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.
- Individuare modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno facendo acquisire competenze.
- Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento.
- Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi, illustrando obiettivi, modalità di verifica e criteri di valutazione.
- Comunicare tempestivamente le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche.
- Adottare e aggiornare un Piano Organizzativo che si adatti nel tempo all'eventuale evoluzione della situazione.
- Garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche.
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica.
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.
- Sorvegliare la corretta applicazione delle norme di comportamento, regolamenti e divieti, che vengono via via aggiornati.

### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- Conoscere i propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti per realizzare una convivenza civile e corretta.
- Rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti contrari alla dignità e alla privacy della persona, senza adottare azioni di bullismo o di omertà nei confronti di compagni e adulti.
- Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori.

- Avere un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera, comportandosi in modo adeguato anche nel momento delle ricreazioni.
- Partecipare con impegno alle attività di recupero e/o potenziamento.
- Rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla dirigenza, norme che vengono via via aggiornate in base all'evolversi della situazione.
- Favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza.
- Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica.
- Avere contatti e colloqui periodici con gli insegnanti per verificare apprendimenti e comportamenti del proprio figlio/a.
- Rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti, esercitata in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con la progettualità dei docenti di classe e con il piano di lavoro individuale.
- Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori.
- Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e nel rispetto di diritti e doveri.
- Informare la scuola di eventuali problematiche, anche sanitarie, che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- Favorire la partecipazione del figlio/a alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico.
- Assicurare una frequenza regolare e puntuale alle attività scolastiche, evitando il più possibile le entrate in ritardo e le uscite anticipate; giustificare sempre eventuali assenze o ritardi.
- Limitare i contatti telefonici con il figlio/a a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di Segreteria.
- Aiutare i figli a organizzarsi con l'orario scolastico, i compiti assegnati, la preparazione della cartella con il giusto materiale.
- Risarcire eventuali danni causati dal figlio/a.
- Prendere visione, rispettare e applicare quanto indicato nel Piano Organizzativo della Scuola, dal Ministero e dalle Autorità competenti in base all'evoluzione della situazione.
- Condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.
- Comunicare in tempo reale alla scuola ogni volta si presenti nella propria famiglia una delle situazioni considerate dalla normativa ostativa dell'accesso a scuola.
- Garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza.

L'Istituto Comprensivo "Sandro Onofri" in modo coerente con le norme sopra riportate, con l'offerta formativa attuata e con le esigenze degli alunni, **si impegna a:**

- Offrire un ambiente funzionale al benessere degli utenti, accogliente, pulito e sicuro, in cui il piacere di stare e di lavorare rappresentino il vissuto quotidiano degli alunni.
- Promuovere iniziative che favoriscono l'inserimento e l'integrazione.
- Predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo.
- Dotarsi di aule, laboratori ed attrezzature che rappresentino la cornice ideale di un ambiente educativo di apprendimento.
- Richiamando l'articolo 3 del D.P.R. n°235 del 21.11.2007 i genitori, all'atto di iscrizione, sottoscrivono un Patto educativo di "corresponsabilità" che intende richiamare la famiglia alle responsabilità educative e lo studente al dovere di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione (diritti e doveri art.2 e 3 del D.P.R.249/98).

## **NORME DI COMPORTAMENTO E REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER GLI ALUNNI**

### **FINALITA':**

L'Istituto Comprensivo "Sandro Onofri" adotta il presente Regolamento per:

- realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola,
- ottimizzare l'impianto organizzativo,
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi,
- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria,
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti,
- salvaguardare il patrimonio.

Il presente Regolamento costituisce riferimento e norma per gli alunni dell'Istituto; ha validità per tutti i Plessi dell'Istituto.

### **Articolo 1 - Ingresso e accoglienza**

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola, dove vengono accolti dai docenti nell'atrio o nelle classi, secondo le disposizioni temporanee previste nei singoli Plessi.

### **Articolo 2 - Comunicazioni scuola - famiglia**

Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado devono portare quotidianamente il diario scolastico, che è, insieme al RE, un mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione. Unitamente al diario scolastico, il registro elettronico contribuisce a rendere più efficace la comunicazione scuola - famiglia.

### **Articolo 3 - Ritardi**

Nel caso un alunno della Scuola Primaria arrivi in ritardo, il genitore è tenuto ad accompagnarlo all'entrata. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado (dove l'ingresso in ritardo degli alunni è consentito anche senza la presenza di un genitore), i ritardi verranno annotati sul registro elettronico e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno successivo. La mancata giustificazione o i reiterati ritardi che non abbiano un'adeguata e oggettiva motivazione (verbalizzata nel fascicolo dell'alunno) hanno un impatto sul voto di condotta dell'alunno.

### **Articolo 4 - Uscite anticipate**

Non è consentito agli alunni di uscire da soli dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori, o persone per le quali questi hanno presentato regolare delega, potranno anticiparne l'uscita, prelevandoli personalmente.

### **Articolo 5 - Assenze**

Alla Scuola Secondaria di Primo Grado, le assenze devono essere giustificate dai genitori.

### **Articolo 6 - Esoneri**

Gli alunni che per motivi di salute non possano seguire le lezioni di Educazione Fisica per l'intero anno scolastico dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dai genitori (o tutori), come previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2008 n. 15, e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non è esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

### **Articolo 7 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico**

Gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici solo su autorizzazione dell'insegnante.

Al cambio dell'ora di lezione non è consentito agli alunni di uscire dall'aula e/o di chiamare nei corridoi disturbando il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.

Durante l'intervallo, gli alunni dovranno rimanere in aula, seguendo le indicazioni degli insegnanti secondo le regole vigenti nei Plessi dell'Istituto in modo da evitare ogni occasione di rischio e di pericolo.

### **Articolo 8 - Norme generali di comportamento**

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione (fisica o psicologica che sia) che dovessero verificarsi tra gli alunni. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro (a meno che non ci sia una motivazione contingente e oggettiva) e oggetti di valore, tuttavia, dietro esplicito consenso

dell'insegnante, è permesso portare materiali ludici (Scuola Primaria) e apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica. La cura e la tutela di tali apparecchiature sono però totalmente a carico dell'alunno, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarle con sé. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni.

Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico verrà segnalato prima all'alunno ed eventualmente alla famiglia.

Durante la mensa (Scuola Primaria) gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dagli insegnanti e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.

#### **Articolo 9 – Utilizzo di cellulari, tablet, strumentazione elettronica a scuola**

È vietato utilizzare telefoni cellulari all'interno delle strutture scolastiche; per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola. Il cellulare va dunque tenuto spento (spento non in vibrazione) all'interno dell'ambiente scolastico durante le lezioni e anche durante la ricreazione.

Il divieto non riguarda il possesso dei cellulari, ma l'utilizzo non autorizzato.

Nel caso un insegnante si renda conto che un alunno/a non abbia spento il cellulare, il docente inviterà l'alunno/a a spegnerlo. Se dopo il primo richiamo l'alunno non si attiene all'invito, il docente è tenuto a prendere in consegna il telefono, per poi restituirlo alla famiglia. In caso di recidiva, la violazione verrà sanzionata.

L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche proprie o della scuola solo rispettando quanto segue:

- il personal computer, il tablet e l'iPad sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e deve avvenire sotto la diretta supervisione degli stessi;
- all'interno della scuola, la rete internet è area di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non può essere utilizzata per scopi diversi; qualunque uso della connessione che violi le leggi civili e penali in merito e il Regolamento d'Istituto è vietato;
- ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato fare registrazioni audio, video o foto nella scuola se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato della voce o delle immagini altrui rappresenta grave violazione della privacy.

L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti

#### **Articolo 10 – Interventi disciplinari**

Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni i comportamenti che contravvengono ai principi generali di rispetto, correttezza, lealtà e buona educazione e al Regolamento dell'Istituto, tra cui:

- spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- rendersi protagonisti di reiterati interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;

- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari senza la specifica autorizzazione del genitore, materiali pericolosi
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- utilizzare il cellulare durante le lezioni e l'intervallo senza specifica autorizzazione;
- offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico;
- ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.

### Articolo 11 Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno carattere di intervento educativo e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Gli interventi educativi sono graduati ed applicati a discrezione degli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze.

Nella valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, e quindi – di conseguenza – nella valutazione di eventuali sanzioni - l'Istituto fa proprie le disposizioni nel rispetto della normativa vigente, riguardanti le finalità, le caratteristiche e gli effetti della valutazione del comportamento degli studenti.

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti", visto il patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme

Si indicano, qui di seguito, le possibili infrazioni, nonché i relativi interventi educativi/sanzioni da comminare e gli organi preposti all'attuazione.

Alunni di Scuola Primaria	
INTERVENTI EDUCATIVI	COMPETENZA DELLA PROCEDURA
Richiamo orale	Docente di classe
Comunicazione scritta alla famiglia	Docente di classe
Convocazione dei genitori	Team docenti
Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia	Dirigente Scolastico
Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Sospensione dalle lezioni da 1 ad un max di 3 gg.	Team docenti presieduto dal Dirigente Scolastico

Alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado			
comportamento sanzionabile	organo competente	sanzione prevista	in caso di reiterazione
disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	insegnante e/o dirigente scolastico	annotazione sul diario	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori
uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza autorizzazione	insegnante e/o dirigente scolastico consiglio di interclasse o classe	ritiro temporaneo del dispositivo e annotazione sul diario	ritiro del dispositivo, annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori provvedimento in funzione della gravità
danneggiamento delle cose proprie o altrui	insegnante e/o dirigente scolastico dirigente scolastico	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno attività a favore della comunità scolastica
danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	insegnante e/o dirigente scolastico dirigente scolastico consiglio di classe	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno attività a favore della comunità scolastica	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno attività a favore della comunità scolastica provvedimento di sospensione da 1 a 3 gg.
comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	insegnante e/o dirigente scolastico consiglio di classe	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori provvedimento di sospensione in funzione della gravità (da 2 a 5 gg)
scorrettezze, offese o molestie verso i compagni, insegnanti o il personale non docente	insegnante dirigente scolastico consiglio di classe	annotazione sul registro di classe rimprovero scritto	provvedimento di sospensione con obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica -sospensione dalle attività didattiche (da 2 a 5 gg)
violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Insegnante e consiglio di classe/ consiglio di Istituto	annotazione sul registro di classe provvedimento di sospensione superiore a 5 gg. (a seconda della gravità)	provvedimento di sospensione superiore a 7 gg. a seconda della gravità

\* \* \*

Il presente Regolamento rimane in vigore fino a predisposizione di nuovo atto o a formale modifica del presente

